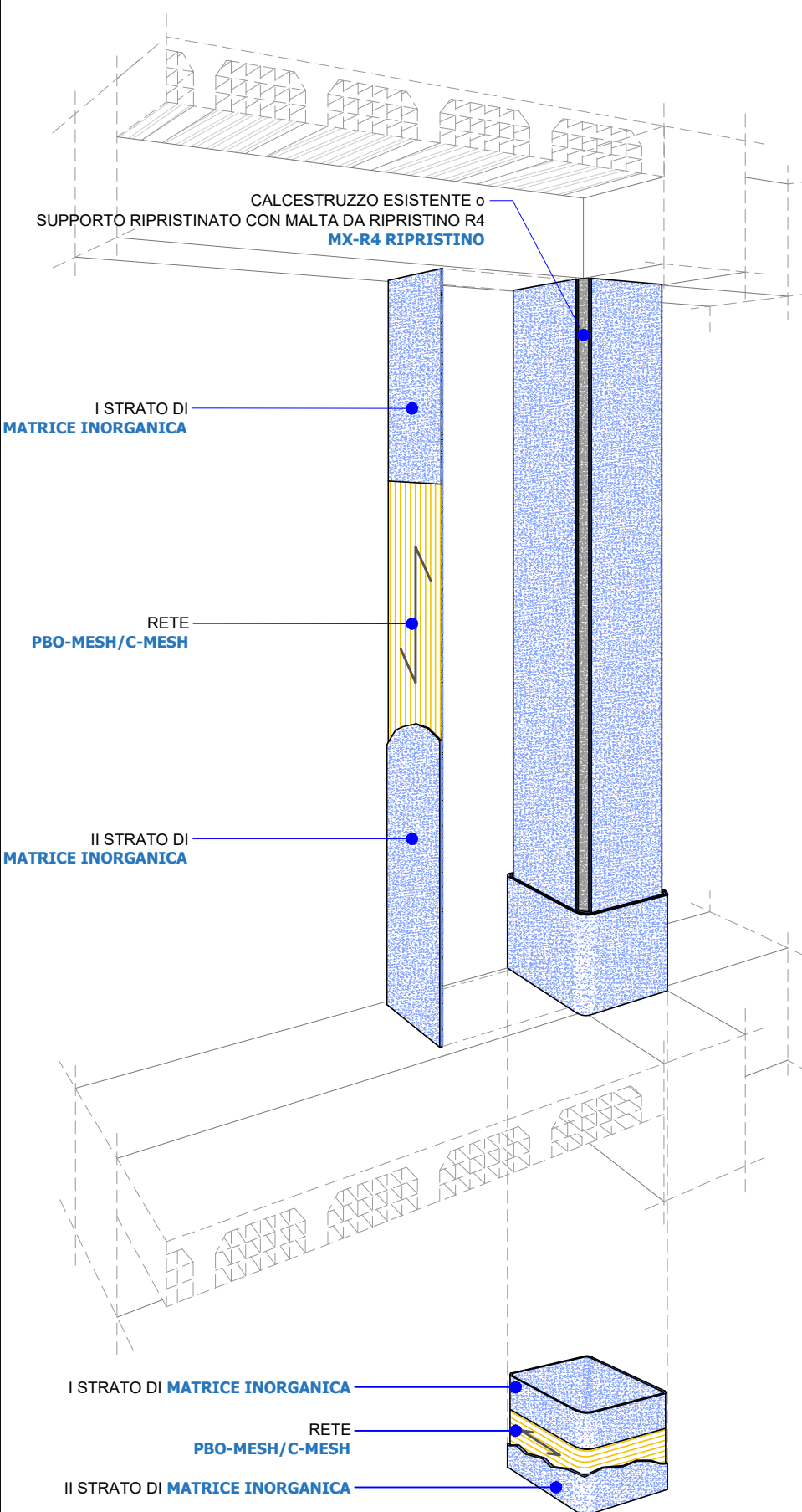
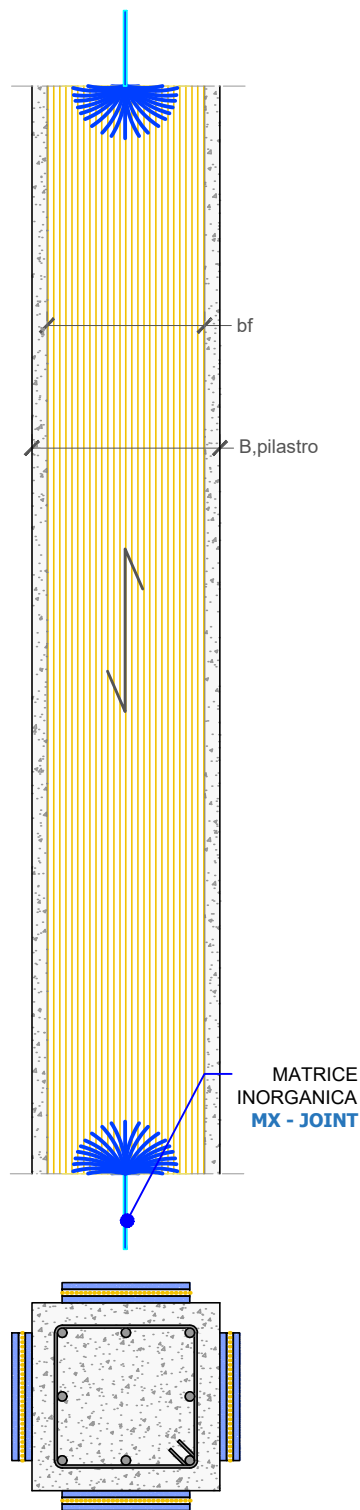


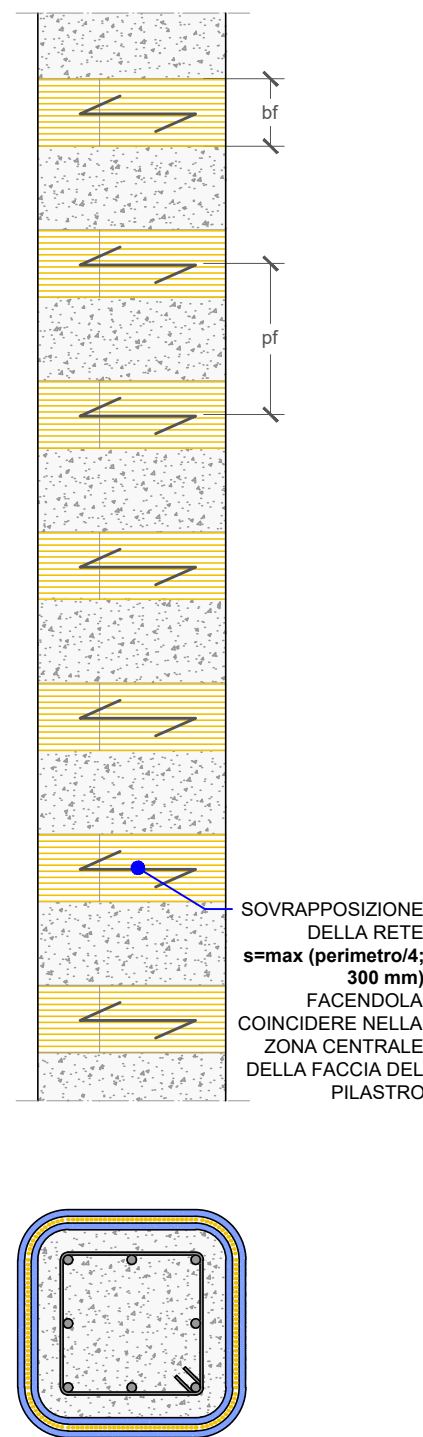
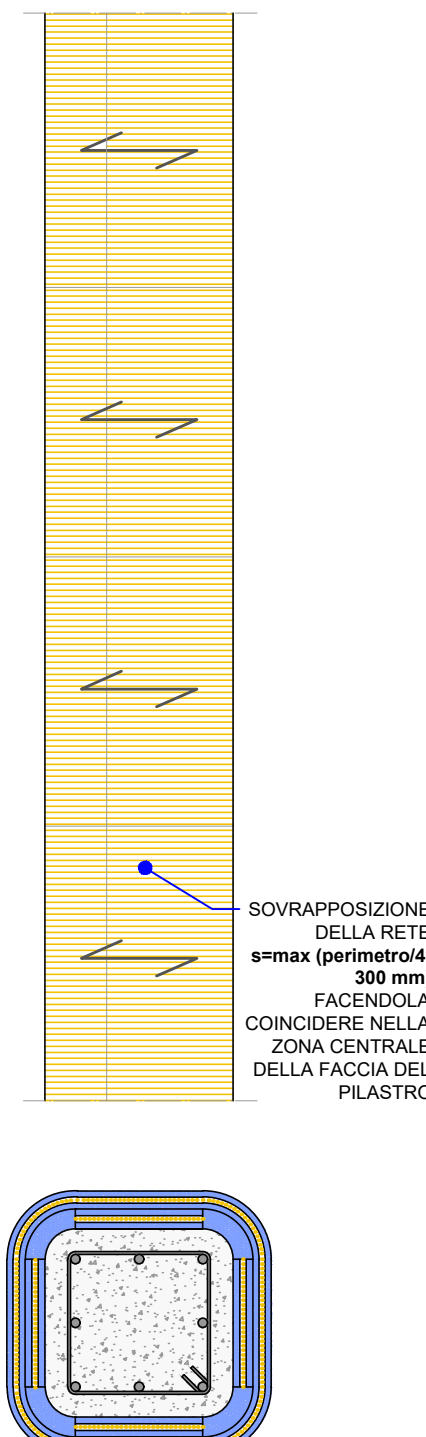
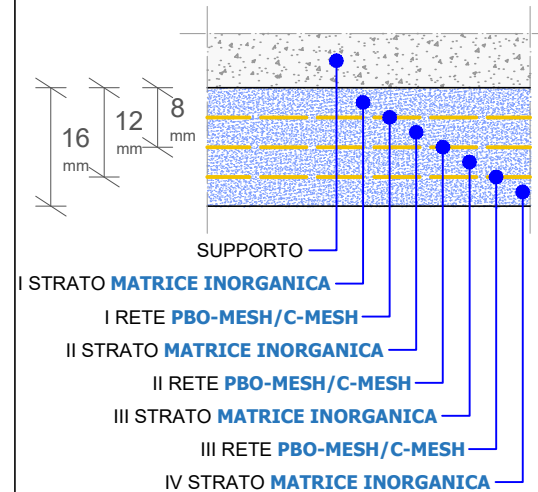
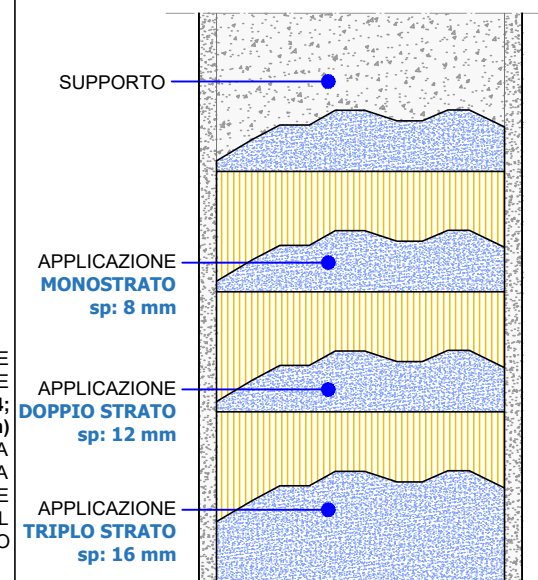
RINFORZO A PRESSOFLESSIONE - TAGLIO - CONFINAMENTO



RINFORZO A PRESSOFLESSIONE



Spessore del rinforzo non in scala con la sezione resistente per motivi di rappresentazione

RINFORZO A TAGLIO
A FASCE DISCONTINUECONFINAMENTO E
RINFORZO A TAGLIO CONTINUOSTRATIGRAFIA
POSSIBILI APPLICAZIONIVISTA FRONTALE
POSSIBILI APPLICAZIONI

LEGENDA



APPLICAZIONE DEL RINFORZO FRCM

Prima dell'esecuzione dell'intervento di rinforzo, è necessario accertarsi della qualità del substrato di calcestruzzo sul quale andranno posizionati gli elementi di rinforzo. Se quest'ultimo risulta essere particolarmente danneggiato, è necessario procedere alla riparazione e ricostruzione dello stesso, come mostrato nella **Tavola 1A - RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI IN CALCESTRUZZO ARMATO MEDIANTE PASSIVANTE E MALTA DA RIPRISTINO R4 - MX-R4 RIPRISTINO**. Una volta ripristinato il substrato, già dal giorno seguente, è possibile procedere con la posa del **sistema FRCM**. Bagnare a rifiuto il supporto stesso, successivamente posare il primo strato di **MATRICE INORGANICA** per uno spessore di 3-5 mm. Posare la rete **PBO-MESH/C-MESH**, avendo cura di non creare pieghe del tessuto, lungo la direzione dei ferri longitudinali (rinforzo a pressoflessione) e perpendicolare (rinforzo a taglio). Ricoprire la rete con un secondo strato di **MATRICE INORGANICA** per uno spessore di 3-5 mm. Nel caso siano previsti più strati di rete di rinforzo ripetere i passi precedenti, **fresco su fresco**.

FASI DI CANTIERE